



Associazione Nazionale
Mutilati Invalidi Civili
Venezia



Associazione Famiglie
Audio Lesi Venezia

in collaborazione con



Assessorato Politiche Sociali
della Provincia di Venezia



invitano gli studenti delle scuole superiori a partecipare all'iniziativa
**ANMIC, AFAL, CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA,
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.**
"GIOVANI PER IL SOCIALE"



**PREMIO PROVINCIALE ANMIC - AFAL
C.S.V. PROVINCIA DI VENEZIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

"Scriverò il mio punto di vista sulla disabilità e dintorni..."

(IL SOCIALE PENSATO DAI GIOVANI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA).

**PENSIERI, NARRAZIONI, FOGLI DI DIARIO,
PAGINE SPARSE E VARIE ED EVENTUALI SUL MONDO DELL'EMARGINAZIONE.**

FORZA RAGAZZI ABBIAMO BISOGNO DI VOI!

*L'iniziativa serve a favorire, attraverso le vie della comunicazione scritta,
relazioni interpersonali tra le realtà componenti della società,
il mondo della scuola e i temi del sociale.*



ANMIC PROVINCIALE VENEZIA

C.so del Popolo, 227/C - 30172 Mestre-Venezia
Tel. 041 5315295 - Fax 041 5315347 - E-mail: anmicve@libero.it

PRESENTAZIONE

Se spegnessimo i riflettori dell'esibizionismo mediatico anche per due o tre giorni soltanto, e abbandonassimo il terreno dell'effimera sicurezza che ci viene propinata con quotidiane massicce dosi di crudeltà mentale e ci prendessimo una pausa di riflessione, gradualmente arriveremmo a renderci conto che ognuno è orientato, secondo la propria opinione e insieme agli altri, nel grande fiume dell'evoluzione.

Certo che, se ognuno di noi egoisticamente si formasse il concetto strategico forte di un "Dio fatto a modo suo" e, prendendo la via suggerita da tale concetto, pigiasse a tutta forza sull'acceleratore, andrebbe ad infrangersi a tutta forza, senza porre alcunchè in mezzo, difilato contro il muro del suono... La meta comune invece, quella della qualificazione sociale è in continua, lentissima, espansione storica e non può andar in fretta.

Se vogliamo ancora e davvero capire in quale direzione si muova la vita, dobbiamo allora considerare che lo sviluppo umano consegue ad un incessante adattamento attivo alle esigenze storiche, sociali, politiche, economiche dell'intero sistema mondo.

Lo strumento del confronto, cerca i materiali dell'intesa per la convivenza, nonché il denaro con il quale si produce capitale sociale da spendersi nel quadro più ampio della solidarietà.

Mettendoci su questi sentieri di ricerca produrremo quel gusto sobrio della conoscenza che ci permetterebbe, nel futuro, di fare città. Città a misura d'uomo, motivata e connessa. Per giocare la partita della vita, cari ragazzi, ed essere qualche volta dove la palla è, dobbiamo costantemente allenarci e allenare la nostra capacità d'apprendimento.

La vita stessa è apprendimento. La vita è valore e i disabili lo sanno.

Cari ragazzi, dalle saracinesche abbassate dell'indifferenza, l'omologazione e il conformismo ci spiano con cupidigia, come fetta di mercato, spetta a noi eluderli, mandandoli in bianca, costringerli allo sbando con la forza del ragionamento.

In una stagione storica di nichilismo disperato e contagioso, dove la depressione ci attende al guado, diventa estremamente rischioso estraniarci o esentarci dall'attività di lotta, eludere il dramma collettivo.

Siamo così convinti di essere messi all'angolo, senza via di fuga, che ci sentiamo costretti ad uscire allo scoperto per affrontare la sfida.

Di qua i giaguari, di là i leoni, le iene, i ghepardi, in mezzo i pirati della Malesia, di sopra i condor, nel mare gli squali; non avvistiamo un cane affidabile con cui scambiare alcunchè.

Scoprire l'importanza di scrivere, tentando vie razionali del discorso, con il coraggio di esporci, è il nuovo impegno di lavoro a cui non possiamo sottrarci. Anche perchè le cose non stanno mai ferme e se non tentiamo di governarle ci pensa per noi l'ironia della sorte a farlo, a spingere comunque l'uomo oltre lo stallo del pessimismo e della depressione per amore o per forza.

Attraverseremo infine l'infida JUNGLA, il tenebroso oceano, l'arido deserto, il desolante disastro ecologico, offrendo agli occasionali passanti le nostre antologie sociali, come pretesto alla discussione.

Bruno Vidal
ANMIC Provinciale Venezia

MODALITÀ

- I testi dovranno pervenire, possibilmente via mail, presso la sede Provinciale ANMIC di Venezia (non più di 2 fogli A4) **Coordinatrice dell'iniziativa:** Corso del Popolo 227/C - 30172 Mestre-Venezia Tel. 0415315295 e-mail: anmicve@libero.it
- La raccolta dei Testi verrà effettuata dal 1 settembre 2007 al 15 novembre 2007.
- Gli scritti non saranno restituiti e rimarranno ad uso insindacabile dell' ANMIC.
- Circa 36 scelti tra questi verranno pubblicati in un volume.
- Il Coordinamento vaglierà ed organizzerà le opere scelte.
- Il Coordinamento distinguerà appositi criteri di valutazione e invierà il materiale selezionato all'Editore.
- Un'apposita Giuria qualificata sceglierà i primi tre premiati e i 5 segnalati.
- I premi consisteranno in:
1° Premio Euro 1000, 2° Premio Euro 600, 3° Premio Euro 400.
- Il volume sarà tirato in 3.000 copie.
- Cinque copie del volume saranno distribuite ad ogni partecipante assieme all'Attestato.
- Presentazione del volume e premiazione dei vincitori si svolgeranno in Sede Pubblica Regionale alla presenza di Autorità e organi di informazione.
- Diritti, diffusione e divulgazione saranno **ESCLUSIVAMENTE dell'ANMIC PROVINCIALE VENEZIA.**
- **L' ISCRIZIONE È GRATUITA.**
- Il partecipante consegnerà i lavori completi di nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, classe e scuola di appartenenza.
- L'iniziativa è priva di finalità di lucro.
- La partecipazione all'iniziativa implica l'accettazione incondizionata delle suestipulate modalità.